ACONCAGUA 2009

Via Ghiacciaio dei Polacchi

Diario Giornaliero

di Pino Calandrella

1	**18 gennaio 2009 domenica**	**Volo Aerolineas Argentinas: Roma Fiumicino – Buenos Aires Ezeiza** Partiamo dall'Italia in cinque e oltre me ci sono, Adriano e Valentino cunesi, Marco cusano ed Ernesto padovano. Abbiamo due sacche ciascuno di peso non superiore a i 23 kg e fortunatamente non abbiamo noie al check-in. Ci imbarchiamo alle 17.00 sul volo Aerolineas senza scalo diretti a Buenos Aires. Tempo di volo 14 ore circa. (- 3 h di fuso rispetto all'Italia)
2	**19 gennaio 2009 lunedì**	**Volo Aerolineas Argentinas: Buenos Aires Aeroparque – Mendoza (735 m)** Sbarchiamo a Buenos Aires Ezeiza alle 5.00 a.m.. Recuperati i bagagli, con l'autobus di Manuel Tienda Leon, ci trasferiamo all'Aeroparque in un'ora circa attraversando tutta la città. Effettuiamo il check-in per Mendoza e aspettiamo il volo passeggiando sul lungo mare di Buenos Aires. Il volo parte alle 12.40 e impiega circa 1 ora e 45 minuti. (a Mendoza - 4 h di fuso rispetto all'Italia). Arrivati in albergo ci registriamo e utilizziamo tutto il pomeriggio per ottenere i permessi di ingresso e per l'ascensione al Parco dell'Aconcagua che ci vengono rilasciati dopo diversi giri per la città. Ceniamo in un ristorante consigliato mangiando ottima carne argentina.
3	**20 gennaio 2009 martedì**	**Mendoza – Penitentes (2550m)** Dopo colazione arriva il van che ci trasferisce a Penitentes con tre ore di viaggio. Arrivati a destinazione ci registriamo nella modestissima hosteria che abbiamo prenotato. Dopo pranzo decidiamo di salire un po' in quota e raggiungiamo con molta calma i 3050 m. Cena e pernottamento in hosteria.
4	**21 gennaio 2009 mercoledì**	**Penitentes (2550 m)** Tempo buono al mattino che si guasta decisamente nel pomeriggio con l'arrivo della pioggia. Giornata di acclimatamento con salita alla vetta Cruz de Caña (3650 m). Pernottamento in hosteria.
5	**22 gennaio 2009 giovedì**	**Penitentes – Punta las Vacas (2410 m)- Pampa Leña (2950 m)** Tempo molto buono a tratti afoso nella valle, che però si guasta leggermente nel pomeriggio. Dopo colazione saliamo sul van che ci trasferisce da Penitentes a Punta las Vacas dove iniziamo il trekking lungo la Valle Las Vacas per il primo dei tre giorni che ci porteranno al campo base. Saliamo di quota progressivamente in modo da permettere al nostro corpo una buona acclimatazione. Arrivati al Campo di Pampa Leña, dopo 5 ore di cammino e circa 14 km percorsi, registriamo il nostro ingresso al Parco dell'Aconcagua dal Guardiaparco, che ci consegna i sacchi per le immondizie (da restituire utilizzato pena la sanzione di $ 500 cad.). Notte in tenda e cena da campo. I muli trasportano il materiale pesante dei campi alti fino a Plaza Argentina.
6	**23 gennaio 2009 venerdì**	**Pampa Leña (2950 m.) - Casa de Piedra (3150 m)** Tempo buono al mattino anche se ventoso che si guasta decisamente nel pomeriggio. Facciamo colazione e poi provvediamo a smontiamo le tende. Secondo giorno di trekking con attraversamento di valli sempre più ampie e sconfinate. Nel pomeriggio intorno alle 15.30 siamo a Casa de Piedra dopo aver percorso circa 15 km. Da questo punto si ammira l'Aconcagua per la prima volta. La montagna è avvolta nelle nuvole di un temporale che per diverse ore minaccia anche il nostro campo. Montiamo le tende e poi ceniamo.
7	**24 gennaio 2009 sabato**	**Casa de Piedra – Plaza Argentina (4210 m)** Tempo molto buono con cielo limpido ma inizia ad essere sempre più fresco e ventoso. Terzo ed ultimo giorno di trekking. Partiamo alle 8.30 appena dopo aver smontato il campo e aver fatto colazione. Affrontiamo subito, senza scarponcini, il guado di un corso d'acqua che si rivela fredissima, ed entriamo nella valle de Los Relinchos che ci porterà al Campo Base di Plaza Argentina (4210 m). Alle 14,30, dopo 5 ore circa e 11 km percorsi in salita, giungiamo al campo base. Pranziamo da Daniel Lopez nella tenda mensa e poi ci sistemiamo nelle nostre tende. Appena tramonta il sole il vento diventa più forte e la temperatura va sotto zero.
8	**25 gennaio 2009 domenica**	**Plaza Argentina - giornata di riposo dedicata all'acclimatazione** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre fresca e con vento debole ma costante. Passiamo la giornata a leggere libri portati dall'Italia e ad ascoltare musica in tenda mensa. Finalmente possiamo telefonare a casa con il telefono satellitare del C.B.. Registriamo dal Guardiaparco il nostro arrivo e ci vengono consegnate le sacche M/F per i campi alti (da restituire anche queste utilizzate pena la sanzione di $ 500 cad.). Ci sottoponiamo anche alla visita medica dai cui scaturisce che ho una pressione 130-80, 69 battiti/min e l'88% di saturazione d'ossigeno….ottimo!!. Risultiamo tutti in buona forma.
9	**26 gennaio 2009 lunedì**	**Plaza Argentina - Campo 1 (5065 m)** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre fresca e con vento costante. Salendo di quota la temperatura scende e il vento diventa molto forte e a raffiche. Giornata dedicata al trasporto, ormai tutto sulle nostre spalle, del materiale per i campi alti e all'istallazione Campo 1 a 5065 m. Salendo sulla morena del ghiacciaio attraversiamo le famose formazioni di ghiaccio chiamate "Penitentes". Montate le tende vi depositiamo all'interno il materiale trasportato e nel pomeriggio ritorniamo a Plaza Argentina.
10	**27 gennaio 2009 martedì**	**Plaza Argentina - giornata di riposo dedicata all'acclimatazione** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre fresca e con vento a raffiche. Passiamo la giornata a leggere libri e ad ascoltare musica in tenda mensa. Telefoniamo a casa con il telefono satellitare del C.B.. Dopo le 19.00 quando il sole scompare dietro alla vetta sul campo scende il gelo.

ACONCAGUA 2009

Via Ghiacciaio dei Polacchi

11	**28 gennaio 2009 mercoledì**	**Plaza Argentina – Campo 1 (5065 m)** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre fresca e con vento a raffiche. Oggi si parte per i campi alti con sulle spalle ormai tutto l'occorrente per la vetta. Saliamo al Campo 1 per trascorrerci la notte. Abbiamo deciso di seguire una strategia basata sulla rapidità. Arrivati al campo 1 (5065 m) ci organizziamo e mangiamo le prime scorte dei campi alti, consistenti in paste disidratate, acqua di disgelo, qualche salume sottovuoto e pane in cassetta. Nella notte la temperatura scende decisamente sotto lo zero ed al mattino è tutto ghiacciato.
12	**29 gennaio 2009 giovedì**	**Campo 1 – Campo 2 (5900 m)** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre più fredda e con vento a raffiche di velocità moderata e a tratti forte. Facciamo colazione, smontiamo il campo e con tutto il materiale saliamo ad istallare il campo 2 a circa 5900 m. Procediamo lentamente ma in maniera costante. Il campo 2 si trova alla base del Ghiacciaio dei Polacchi ed è un posto ventoso e molto freddo. Istalliamo il campo e ci organizziamo in tenda preparandoci per il tentativo di domani.
13	**30 gennaio 2009 venerdì**	**Campo 2 – Tentativo vetta "Diretta dei Polacchi" (ca. 6300 m) - Campo 2** Dopo una notte difficile ci svegliamo alle 4.00 con all'interno della tenda diversi gradi sotto lo zero. Usciamo dai sacchi pelo e dopo aver sciolto del ghiaccio per bere alle 5.30 siamo in cammino sul ghiacciaio dei Polacchi e attacchiamo la via così detta "Diretta dei Polacchi". Man mano che saliamo i nostri piedi affondano in una neve fresca sempre più alta, nascosta da una crosta di ghiaccio che si buca al nostro passaggio. Procediamo con la neve fino alle ginocchia fino a circa 6300 m. Sono passate diverse ore e ci rendiamo conto che rischiamo di arrivare in vetta troppo tardi e con rischi ……. che conosciamo. Decidiamo a malincuore di abbandonare il tentativo e di ritornare al C2. Passiamo il pomeriggio nel tentativo vano di recuperare le energie sprecate. Decidiamo di giocarci l'ultima possibilità di domani, che non sappiamo al momento quanti di noi sfrutteranno, sulla via del "traverso dei Polacchi".
14	**31 gennaio 2009 sabato**	**Campo 2 – Vetta Aconcagua (6962 m) – Campo 2** Sveglia alle 4.00. Le pareti della tenda sono rese bianche dal nostro vapore congelato. Usciamo dai sacchi a pelo e dopo aver sciolto del ghiaccio da bere alle 5.00 siamo in cammino verso il traverso dei Polacchi. Ernesto è rimasto in tenda e ha deciso di rinunciare, non ha sufficienti forse per riprovare. Saliamo con un buon passo facendo una piccola sosta a "Indipendezia" (6380 m) ma verso i 6500 m Valentino inizia ad avere forti difficoltà. Proseguiamo con sacrificio fino ad un punto riparato dal vento all'inizio della "canaleta" a circa 6600 m dove Adriano vista l'impossibilità di procedere decide che lui e Valentino ci aspetteranno, rinunciando alla vetta. Io e Marco dopo aver ripreso fiato proseguiamo e alle ore 13.10 siamo in vetta. Purtroppo solo in due di cinque. Dopo venti minuti di foto, abbracci e viste panoramiche, decidiamo di scendere e nel giro di 3 e ½ ore siamo al C2. Appena rientrati in tenda si abbatte sulla vetta e sul campo 2 una forte bufera di neve che ci fa temere per quanti sono ancora sulla montagna. Le tende saranno frustate dal vento per tutta la notte.
15	**1 febbraio 2009 domenica**	**Campo 2 – Plaza Argentina** Giornata con tempo buono ma molto freddo. Facciamo colazione, smontiamo il Campo e con gli zaini carici come alberi di natale rientriamo a Plaza Argentina. Finalmente, dopo due giorni in cui il nostro telefono satellitare è rimasto scarico, al CB riusciamo a chiamare le nostre case e tranquillizzare i familiari.
16	**2 febbraio 2009 lunedì**	**Plaza Argentina – Pampa Leña - Penitentes** Tempo molto buono con cielo limpido ma temperatura sempre fresca e con vento costante. Dopo colazione, visto che abbiamo deciso di fare in giornata tutta la Valle Las Vacas fino a Punta Las Vacas e Penitentes, ci mettiamo subito in marcia. Alle 16.30 del pomeriggio dopo aver percorso circa 30 km a piedi arriviamo Pampa Leña dove registriamo la nostra uscita dal parco e affittiamo dei muli per percorrere l'ultimo tratto di valle in sella, prima che faccia buio. Cavalchiamo per circa 3 e ½ fino a Punta Las Vacas dove finalmente alle 19,45 troviamo un van che ci trasporta all'hosteria di Penitentes. Qui possiamo fare la prima doccia dopo giorni e cenare in maniera civile.
17	**3 febbraio 2009 martedì**	**Penitentes - Mendoza.** Dopo colazione carichiamo i bagagli sul van e partiamo per il rientro a Mendoza dove ci aspetta un pomeriggio da impiegare per far ristampare i biglietti aerei in agenzia, (abbiamo anticipato il rientro di due gg.) e per acquistare qualche souvenir. Ceniamo lautamente con carne argentina nel ristorante Il Patio e passiamo l'ultima notte in Argentina in Albergo.
18	**4 febbraio 2009 mercoledì**	**Mendoza.** Alle ore 12.00 arriva il van che ci trasferirà all'aeroporto di Mendoza da dove inizierà il nostro viaggio aereo di rientro con l'arrivo a Buenos Aires e successivamente a Fiumicino.
19	**5 febbraio 2009 giovedì**	**Arrivo in Italia** Arriviamo a Fiumicino alle 14.55, saluto con affetto gli amici che rivedrò in altre esperienze di montagna e non solo, come succede da anni, e torno finalmente a casa.

PINO CALANDRELLA